

IL *TÒPOS* DELL'
ALBA: DAL
ROMANZO GOTICO A
TWILIGHT

Prof. Maria Elena Landi
Liceo "A. Genovesi"
Napoli

IL PERCORSO DIDATTICO

Destinatari: QUINTA LICEALE
indirizzo Scienze Umane

Metodologia: *Flipped classroom*

Percorso curricolare

1. *Consistenza dell'Alba come tema e come genere nel Romanzo gotico e sua rappresentazione di momento in cui il doppio si trasforma.*
2. *Caratteristiche del Romanzo gotico*
3. *Focus sui Vampiri e su Dracula di B. Stoker*
4. *Il Romanzo Neogotico di fine '900*
5. *Analisi comparativa tra le figure del genere*
6. *Sviluppi di percorsi interdisciplinari*

IL ROMANZO GOTICO

- **Definizione:**

Il genere nasce in Inghilterra a partire dalla seconda metà del '700. Il termine “gotico” nasce dall’ ambientazione delle vicende nel Medioevo: un Medioevo di maniera, cupo e violento, simile a quello che, secondo le concezioni dell’epoca, aveva improntato l’ Europa ai tempi dei Goti, considerati i più rozzi e brutali tra le popolazioni barbare che si erano insediate nel continente dopo la caduta dell’ Impero Romano.

RETROTERRA STORICO-CULTURALE

- **Rivoluzione politica:** crollo delle monarchie assolute e affermazione del principio che la fonte della sovranità è il popolo: alle idee di autorità e gerarchia si sostituiscono idee di libertà e uguaglianza.
- **Rivoluzione industriale:** dinamismo dirompente nella società, con l' affermarsi di nuovi ceti che lottano per i propri diritti, destabilizzando gli assetti sociali tradizionali.
- **Rivoluzione economica e dei modi di vita:** nascono nuovi bisogni in seguito alla produzione con le macchine (società dei consumi).

Conseguenze: ci si rende conto che la nuova realtà aggredisce anche la Natura, considerata sacra.

Nella coscienza collettiva, così, si associano il senso di colpa per aver sovvertito l' ordine costituito da secoli e quello oscuro, spesso non ben consapevole ma inquietante, di avere violato la sacralità della Natura.

CARATTERISTICHE DEL GENERE

- In un'epoca in cui il romanzo è per definizione popolare e celebra l'epopea borghese, il romanzo gotico ha un'origine "aristocratica". Infatti, la *vulgata* fa risalire l'origine del genere ad una data (giugno 1816) e ad un luogo precisi: l'aristocratico salotto di villa Diodati sul lago di Ginevra dove si sarebbero incontrati e sfidati a chi scriveva il racconto più spaventoso grandi letterati dell'epoca, tra cui Byron, Shelley, Godwin (futura Mary Shelley) e Polidori, medico di Byron. In quest'occasione sarebbero nati il primo vampiro letterario (*The Vampyre* di Polidori) e quello che poi diventerà il romanzo gotico per eccellenza, *Frankenstein* di M. Shelley.
- Le caratteristiche si ritrovano già tutte in *Il castello di Otranto* di Walpole, : 1. personaggi divisi tra buoni e cattivi; 2. presenza di elementi magici incongrui e misteri irrisolti; 3. presenza di tematiche trasgressive e libidinose; 4. scenario architettonico (elemento fondamentale) vago e suggestivo (fiabesco) che diventa un labirinto della psiche del personaggio e il lettore catarticamente vi si abbandona (Roudaut, *Les demeures du roman noir*, in ID. *Ce qui nous revient*, Paris 1980).
- Il successo si deve, quindi, alla capacità di offrire al lettore un'evasione dalla realtà di natura *libertaria e trasgressiva*. Morale e integrità sono continuamente insidiate dal *Male* e, soprattutto, dal *Desiderio*.
- Lo sviluppo editoriale sarà di tipo quasi industriale , soprattutto nella seconda metà dell'Ottocento.

STRATEGIE NARRATIVE

- **Lettera.**
- L'effetto ricercato si sdoppia in effetto sul personaggio ed effetto sul lettore.
- E' strumento di seduzione e perversione
- E' prova di colpevolezza e di innocenza
- E' esposta ai rischi della decontestualizzazione
- Essendo scritta in prima persona, si apre su una dimensione soggettiva
- Presuppone un' assenza, un vuoto, e quindi è incompatibile con la felicità
- Personaggi ingannati (fanciulle ingenuie)
- Diario o confessione
- **Manoscritto.**
- Presenza di *Cronos*: il tempo si riprende quando viene alla luce il manoscritto.
- Da Walpole in poi sarà utilizzato per deresponsabilizzare l'autore/narratore.
- Si possono raccontare fatti cruenti e immorali.

GLI AUTORI E LE OPERE LETTE

- Walpole, *Il Castello di Otranto*
- Mary Shelley, *Frankenstein*
- Poe, *L' uomo della folla*
- Stocker, *Dracula*
- Stevenson, *Lo strano caso del dottor Jeckill e mister Hyde*

ORIGINE DELLA FIGURA VAMPIRESCA E SUA TRASMIGRAZIONE LETTERARIA

- Nella tradizione medievale mittleeuropea, preda di epidemie continue e ingovernabili, il vampiro si materializzava nel cadavere di un contadino, un pastore o un artigiano che abbandonava la tomba e dissanguava capi di bestiame o i suoi familiari, per poi rientrare nella propria sepoltura, finché non veniva impalettato e bruciato sulla pubblica piazza da una folla inferocita.
- 1749. *Trattato sulle apparizioni degli spiriti, fantasmi corporei, angeli, demoni e vampiri di Slesia e Moravia*, scritto da Don Calmet, abate di Senones, segna la trasmigrazione letteraria del personaggio.
- 1819 . *TheVampyre*, scritto da Polidori nella stessa serata in cui la Schelley ideò la sua Creatura, è il racconto considerato alla base della letteratura moderna e contemporanea sui vampiri.
- 1872. *Carmilla*, racconto scritto dall' irlandese Le Fanu, narra le gesta della vampiressa che ispirerà Stoker nell' ideare la figura del conte Dracula.
- 1897. *Dracula*, Romanzo gotico epistolare di Stoker.

CARATTERISTICHE DEL VAMPIRO “GOTICO” E DI DRACULA

- E' un esponente dell'alta società
- E' affascinante e intelligente
- E' animato da una malvagità diabolica che gli consente di compiere atrocità senza dismettere mai la sua maschera di freddezza e impassibilità
- E', anche nella sua variante femminile, una figura titanica, solitaria e tenebrosa, dotata di carisma e forza sovraumana, indiscutibilmente vicino all'eroe romantico
- **DRACULA:** in questo personaggio, che nasce a fine '800, si condensano tutte le novità e le ossessioni degli inizi del nuovo secolo: Signore dell'ambiguità, a cavallo tra vita e morte, umanità e ferinità è al crocevia di tutte le possibilità. L'alba è il momento in cui tutte le sue nature si manifestano, ma la dimensione prevalente è quella della senescenza: è vecchio e non può amare, in quanto non morto è sterile (A. Ronchi, “Intervista a Franco Pezzini”, in www.ilparadisodegliorchi.com)
- A ciò si aggiunge il mito moderno della “paura del contagio”, da cui non si può sfuggire perché non sottostà alla ragione. Con il vampiro che genera da sé altri vampiri e vuole trasformare tutta la terra in una massa di corpi avidi di bere sangue, Stoker mette a nudo il meccanismo psichico del terrore dell'epidemia e del proprio prossimo trasformato in untore. (G. Montesano, *Dracula, ovvero l'untore moderno*, in La Repubblica, 11 maggio 2009)



VINCENT PRICE

Uno degli interpreti di Dracula più famosi nella storia del cinema.

Il personaggio incute
“iconograficamente” paura.

IL ROMANZO NEOGOTICO

- Lo statuto sfuggente della figura del vampiro, negli ultimi trenta anni,, ben si adatta a rappresentare una condizione diffusa di disagio esistenziale, scelte mancate, crisi ideologiche della società occidentale.
- La nuova produzione vampiresca nasce in America negli anni '90 ed avrà, nel giro di pochi anni, una diffusione mondiale.
- Caratteristiche:
- Due tipologie prevalenti di Vampiri:
- 1. **Vampiri con anima** - Smith, *Diario del vampiro* ; Rice, *Intervista col vampiro*; Chessex, *Il Vampiro di Ropraz*
- 2. **Vampiri adolescenti** - Mayer, saga *Twilight*
- Questi nuovi personaggi si innamorano e fanno figli, ma sono anche erotici e irresistibili. La loro indefinitezza li proietta verso ogni possibile futuro, sono immortali e possono sfidare il tempo, fanno emergere desideri carnali e profondi.
- Ciò spiega il grande successo presso il pubblico adolescenziale: il vampiro contemporaneo rappresenta l' *outsider* sensibile, solitario, che vive in disparte dalla società "normale". Inoltre, ogni adolescente, uscendo dall' infanzia, scopre pulsioni sessuali e aggressive che non è sicuro di poter dominare, come l' Edward di *Twilight*.



TOM CRUISE E BRAD PITT

“Intervista col vampiro”. Sono giovani,
belli e affascinanti.

IL NEOGOTICO ITALIANO

- CARATTERISTICHE: cura nella ricerca storica
- Spessore psicologico e culturale dei personaggi
- Riflessioni di natura filosofica
- Riferimenti alla “vampirizzazione” della società italiana di tutti i tempi
- Manfredi, *Ho freddo*
- Santi, *L'eterna notte dei Bosconero*



ROBERT PATTINSON E KRISTEN STEWART

Saga di *Twilight*: il Vampiro è romantico
e innamorato.

CONFRONTO TRA DRACULA ED EDWARD DI *TWILIGHT*

- E' vecchio
 - E' sterile
 - E' amorale
 - E' portatore di morte
 - E' costretto alla solitudine
 - Non c'è speranza di riscatto o di cambiamento nella sua vita
 - L' alba è il momento drammatico del riconoscimento della propria condizione di non - morto e accompagna il trapasso all' immobilità del giorno.
- E' giovane
 - E' prolifico
 - Ha una sua morale
 - E' erotico e vitale
 - Ama riamato
 - Ha la speranza di costruire una famiglia
 - L' alba rappresenta la speranza del cambiamento, è il momento in cui umani e vampiri uniscono per un attimo le proprie nature diverse

Dracula

Edward

CONCLUSIONI DEGLI ALUNNI

- La figura del vampiro attraversa i secoli incarnando le più diverse ancestrali paure dell' uomo, dalla paura delle malattie nelle società più antiche a quella della convivenza con l' altro, con il diverso della società moderna.
- Il vampiro neogotico, al contrario di Dracula che rifugge dalla morale, tende a diventare portatore di valori e propositore di norme comunitarie per integrarsi nella società umana.

ESEMPI DI PERCORSI PARALLELI

- **La paura del contagio:** La peste e il sovvertimento dell'ordine sociale: da Lucrezio a Boccaccio a Manzoni a Camus.
- **I portatori di nuovi valori e la “rifondazione” della società occidentale:** dalla “brigata” fiorentina del *Decameron* all'“epopea borghese” del Romanzo ottocentesco.
- **Lo sguardo del diverso:** dal *Milione* di Marco Polo alle *Lettere persiane* di Montesquieu al mito del “buon selvaggio” in *Robinson Crusoe* di Dafoe ai *Viaggi di Gulliver* di Swift.

CONSIDERAZIONI FINALI

- Attraverso questo percorso, allargatosi ad un contesto interdisciplinare, gli alunni hanno sperimentato come, con gli strumenti di analisi testuale e le conoscenze di Storia, Filosofia e Psicologia in loro possesso, fosse possibile scoprire e comprendere uno spaccato di storia del costume, ma anche di storia economico - sociale, del mondo occidentale tra '700 e 2000.
- Il lavoro d' analisi ha permesso ai ragazzi di coniugare il loro interesse per le tematiche introspettive con quelle legate al mistero, all' ambiguo, al misconosciuto, notoriamente di grande attrattiva per gli adolescenti. Così, partendo dalla definizione del genere "nero" e del Romanzo Gotico, della sua nascita e del retroterra storico sociale nel quale si sviluppa, sono stati essi stessi a individuare il filo conduttore sotteso alla resistenza del genere nel corso dei secoli, sottolineando gli elementi di continuità, trasformazione e adattamento dei personaggi tipici, in particolare i vampiri. Pertanto, tutta la seconda parte del laboratorio e la scelta dei romanzi neogotici da leggere e discutere è partita da loro, dopo ricerche individuali e di gruppo che hanno consentito loro di scoprire la dimensione letteraria del genere, in particolare del neogotico italiano.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

- A.A.V.V., *Il Romanzo*, Einaudi ed. , voll. II, IV, e “Lezioni”
- Baldi- Razzetti - Giusso - Zaccaria, *Il piacere dei testi*, ed. Paravia, vol. IV
- Bevilacqua, *L'evoluzione del Vampiro nella letteratura*, www.oblique.it con bibliografia e sitografia di riferimento sul genere neogotico
- Luperini, Cataldi, Marchiani, Tinacci, *Il Nuovo La Scrittura e l' Interpretazione*, ed. Palumbo, voll. IV e V



ANDY WARHOL

Dracula da *Mithis Series* (1981)